



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 255 del Reg.	<b>Oggetto:</b> <i>Approvazione progetto " Completamento demolizione delle parti di muratura ruderi siti in vico Collegio maggiormente instabili che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica e sicurezza urbana L. 125/2008 già D.Lgs 92/08 – sgombero del materiale di risulta" Lavori Urgenti..</i>
Data 01.12.2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno 01 del mese di DICEMBRE alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	<b>SABATINO Monica</b>	<b>SI</b>	
2)	<b>MORELLI Giovanni Battista</b>	<b>SI</b>	
3)	<b>TEMPO Sergio</b>		<b>SI</b>
4)	<b>CANNATA Gianluca</b>		<b>SI</b>
5)	<b>RUBINO Antonio</b>	<b>SI</b>	
6)	<b>PATI Emma</b>	<b>SI</b>	
<b>Totale</b>		<b>04</b>	<b>02</b>

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Manutentivo* avente ad oggetto: *Approvazione progetto " Completamento demolizione delle parti di muratura ruderi siti in vico Collegio maggiormente instabili che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica e sicurezza urbana L. 125/2008 già D.Lgs 92/08 – sgombero del materiale di risulta" Lavori Urgenti.;*

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18.08.2000, n° 267 ( T.U.F.L.);

### CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE D E L I B E R A

- APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Manutentivo* avente ad oggetto: *Approvazione progetto " Completamento demolizione delle parti di muratura ruderi siti in vico Collegio maggiormente instabili che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica e sicurezza urbana L. 125/2008 già D.Lgs 92/08 – sgombero del materiale di risulta" Lavori Urgenti.*
- ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrante e sostanziale;

**ED INOLTRE;**

### LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;  
Sulla proposta del Presidente;  
Con separata, unanime votazione.

### D E L I B E R A

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

**La presente deliberazione viene rimessa:**

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



# CITTA' DI AMANTEA

## (Prov. di Cosenza)

### Proposta di deliberazione di Giunta Municipale

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGETTO: "completamento demolizione delle parti di muratura ruderi siti in vico Collegio maggiormente instabili che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica e sicurezza urbana L. 125/2008 già D.Lgs 92/08 – sgombero del materiale di risulta" **LAVORI URGENTI;**

Proponente Il Sindaco  
Monica Sabatino  
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.

Data 01/12/2015 *Monica Sabatino*

Parere Del Responsabile del Servizio Interessato - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>01/12/2015</u> Il Responsabile: (Ing. Domenico Pileggi) <i>Domenico Pileggi</i>
--	--

Parere Del Responsabile di Ragioneria Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>01/12/2015</u> Il Responsabile: Dr. Maria Luisa Mercuri <i>Maria Luisa Mercuri</i>
---	--

Intervento <u>2019/01</u> ..... Capitolo <u>80198/0</u> / PEG Bilancio Corrente Esercizio - euro Intervento <b>Cap.</b> ..... Competenza ..... Residui ..... Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Dr. Maria Luisa Mercuri <i>Maria Luisa Mercuri</i>
---	--

Data e ora della seduta 01/12/2015 11:30 Determinazione dell'organo deliberante SI APPROVA LA PROPOSTA

Sabatino Monica	Morelli Giovanni Battista	Pati Emma	Tempo Sergio	Cannata Gianluca	Rubino Antonio		
<i>MS</i>	<i>GB</i>	<i>EP</i>	<i>TS</i>	<i>CG</i>	<i>AR</i>		

Deliberazione n° <u>55</u>	Presenti n° <u>4</u>	Voti Favorevoli n° <u>4</u>	Voti Contrari n° <u>0</u>	Astenuiti n° <u>0</u>
----------------------------	----------------------	-----------------------------	---------------------------	-----------------------

Imm. Esecutiva <u>AV</u>	Capigruppo <u>AV</u>	Prefettura <u>AV</u>	Il Segretario Generale Dott. Dr. Maria Luisa Mercuri <i>Maria Luisa Mercuri</i>
--------------------------	----------------------	----------------------	--



## LAGIUNTA

### **A. Premesso:**

- a) **che** in data 03/05/2007 il Funzionario pro tempore del settore urbanistico, Geom. Perri, a seguito di sopralluogo effettuato nei vicoli comunali del centro storico “*Carceri – Collegio*” in una zona immediatamente sottostante all'ex carcere, ha stilato apposito verbale, con il quale ha constatato il grave stato di pericolo del fabbricato individuato catastalmente al foglio di mappa Amantea n° 6 p.lla 21;
- b) **che** con successiva Ordinanza Sindacale n° 36 del 04/05/2007 si stabiliva l' immediata chiusura del percorso pedonale mediante l' apposizione di transenne e relativa segnaletica;
- c) **che** il fabbricato interessato, dagli atti catastali, risultava di proprietà degli eredi della famiglia Frangione ed altri : di seguito riportate:
1. *Frangione Antonio, nato ad Amantea il 15.04.1955 ed ivi residente in via San Bernardino n. 1;*
  2. *Frangione Silvana nata ad Amantea il 04.11.1945 ed ivi residente in via Nazionale n. 36;*
  3. *Frangione Raffaele, nato ad Amantea il 23.05.1947 ed ivi residente in via Nazionale n. 40;*
  4. *Frangione Ernesto, nato ad Amantea il 08.11.1916 ed ivi residente in via Mazzini n. 47;*
  5. *Frangione Francesco, nato ad Amantea il 22.07.1949 ed ivi residente in via Genova n. 30;*
  6. *Frangione Giuseppina, nata a Simbario (VV) il 30.03.1941 e residente in Amantea(CS) alla via Strada Nova n°15;*
  7. *Frangione Anna nata ad Amantea(CS) il 23.10.1946 ed ivi residente alla via Bologna n°16;*
  8. *Frangione Franco nato ad Amantea(CS) il 22.07.1949 ed ivi residente alla via Genova n°30;*
  9. *Perciavalle Rosa (Ved. Frangione) nata ad Amantea (CS) il 27.03.1921 ed ivi residente in Corso Umberto I n°49;*
  10. *Morelli Vanda nata a Caracas (Venezuela) il 20.05.1958 e residente in Amantea (CS) alla via Monte Amiata n°16;*
  11. *Morelli Gaetano nato a Caracas(Venezuela) il 13.10.1961 e residente in Amantea (CS) alla via Monte Amiata n°16;*
- d) **che** in data 11/07/2007 con Ordinanza n° 63 si obbligavano i suddetti coeredi di volere procedere, entro 60 giorni, alla ristrutturazione, demolizione e nelle more a tutte le misure tecniche atte a ridurre il pericolo;
- e) **che** con Ordinanza n° 28 del 23.03.2015,emessa quale provvedimento consequenziale ad ulteriore crollo di parte del fabbricato, con la quale si obbligavano gli eredi sopra individuati al volere procedere, entro 7 giorni, alla ristrutturazione o demolizione e nelle more a tutte le misure tecniche atte a ridurre il pericolo per la pubblica e privata incolumità;

### **Preso Atto:**

- a) che con sentenza N° 57/12 depositata in data 07/05/2012 assolveva del reato di p.p. dell'art.

677 c.3 del c.p. , in quanto nella loro qualità di comproprietari dell'immobile in questione non avevano ottemperato alle ordinanze di cui sopra e quindi all'esecuzione dei lavori straordinari di messa in sicurezza a tutela della pubblica calamità sulla circostanza che trattasi per ogni singolo imputato di soggetto proprietario in piccola quota e quindi assolti ai sensi del I comma dell'art. 530 c.p.p. (il fatto non costituisce reato) revocando il precedente decreto di condanna N° 249/09.

- b) che successivamente Ufficio Tecnico Manutentivo, all'epoca dei primi crolli, stante le precitate condizioni e situazioni, atteso che gli urgenti lavori da realizzare non potevano essere realizzati con operai e mezzi comunali ha provveduto ad effettuarli attraverso ditte esterne individuate attraverso una ricerca di mercato;
- c) che i primi lavori furono approntati, in una prima fase, nell'anno 2007 dalla ditta: Impresa Edile D.& D. Costruzioni S.r.l. di Dolce Aldo, via Roma n. 41 Amantea, stante la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere;

**Dato atto che** il fabbricato risulta danneggiato, seguito dei crolli dei solai, in modo considerevole e manifesta evidente situazione di precarietà, determinando pertanto una grave situazione di pericolo per incolumità delle persone;

**Accertato**, che i fabbricati limitrofi all'area delle "ex carcere" sono a rischio di crollo, determinando pertanto il permanere di un grave stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

**Rilevato che:**

- lo stato di degrado è imputabile nella mancata esecuzione negli anni delle opere di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e consolidamento dello stesso, esecuzione che spetta e spettava all'epoca al possessore dell'immobile;
- che i privati con espresse comunicazioni hanno di fatto ceduto tali immobili al comune di Amantea attraverso una manifestazione di devoluzione del bene in questione al comune;

**Ritenuto** doversi di procedere alla luce degli ultimi recenti crolli e conseguenziali interventi di monitoraggio ed ordinanze varie, alle successive alle ulteriori fasi di demolizioni e messa in sicurezza in quanto la sentenza del tribunale, di cui in premessa, rende di fatto inefficace le ordinanze riguardo all'obbligo dei privati sopra richiamati ad intervenire;

**Valutato** necessario per quanto sopra rappresentato provvedere agli interventi di messa in sicurezza attraverso un progetto d'intervento di messa in sicurezza di più ampio respiro, con lavori da effettuare, anche in fasi successive in relazione alle disponibilità di bilancio, al fine scongiurare pericoli all'incolumità pubblica e privata;

**Dato atto** che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il

procedimento amministrativo oggetto del presente atto allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica ritenendo di non doversi provvedere necessariamente alla comunicazione di Avvio Procedimento Amministrativo di cui all'art. 7 della L. 241/90;

**Visto** l'art. 117 del D.Lgs n. 112/98 in materia di protezione civile;

**Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato articolo 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Vista** la necessità d'intervenire per risolvere la problematica sopra in premessa richiamata;

**Preso atto** che l'ufficio tecnico manutentivo ha presentato un progetto preliminare con il programma dei lavori da rendere esecutivo per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

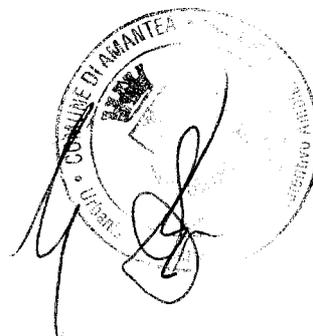
**Ritenuto** doversi procedere agli atti propedeutici successivi;

a) Acquisito il parere favorevole di Regolarità Tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

b) del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di ragioneria;

#### DELIBERA

1. La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. Di approvare, come approva l'allegato progetto, allegato alla presente delibere costituendo parte integrante e sostanziale della stessa, a firma dell'Ufficio Tecnico Manutentivo assegnando all'ing. Domenico Pileggi con funzioni di R.U.P. costituito da relazione tecnica economica e planimetria;
3. Di formalizzare l'acquisizione dell'immobile sopra descritto a fine dei lavori di messa in sicurezza;
4. Che l'Ufficio tecnico manutentivo provveda agli atti consequenziali successivi per l'esecuzione dell'intervento quali affidamento incarico del progetto esecutivo e affidamento dei lavori.
5. All'Ufficio ragioneria di procedere, in relazione ai capitoli di Bilancio disponibili di procedere alla copertura finanziaria degli consequenziali successivi;





# CITTA' DI AMANTEA

## (Prov. di Cosenza)

### PROGETTO

#### RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO:** Demolizione fabbricati ubicati nell'area antistante l'ex Collegio dei Gesuiti, area sita in "Vico Carceri"

Facendo seguito alla sentenza N° 57/12 depositata in data 07/05/2012 assolveva del reato di p.p. dell'art. 677 c.3 del c.p. , in quanto nella loro qualità di comproprietari dell'immobile in questione non avevano ottemperato alle ordinanze di cui sopra e quindi all'esecuzione dei lavori straordinari di messa in sicurezza a tutela della pubblica calamità sulla circostanza che trattasi per ogni singolo imputato di soggetto proprietario in piccola quota e quindi assolti ai sensi del I comma dell'art. 530 c.p.p. (il fatto non costituisce reato) revocando il precedente decreto di condanna N° 249/09 l'amministrazione comunale si vede costretta a procedere alla demolizione di fabbricati, ubicati nella zona urbana indicata in oggetto, con un duplice obiettivo: quello primario e urgente di messa in sicurezza dell'area, nonché quello secondario ma altrettanto importante di creazione di uno spazio aperto all'interno del quartiere urbano sottostante al Castello in prossimità della zona "Catocastro" del centro storico cittadino, al fine di asservirlo alla progettualità in atto sull'emergenza architettonica dell'ex Collegio dei Gesuiti.

L'area di interesse è caratterizzata dalla presenza di n.4 fabbricati che versano in condizioni di abbandono e fatiscenza da decenni ormai. Il mancato utilizzo, unito alla manutenzione del tutto assente sugli stessi, ha portati questi fabbricati a dissestarsi, divenendo un pericolo per gli abitanti della zona nonché per i visitatori occasionali dell'area. La condizione di pericolo per la pubblica incolumità ha raggiunto il suo massimo livello a partire da marzo 2015 quando si verificò un primo crollo parziale

delle pareti d ed f del fabbricato 1 (vedi tavola illustrativa), fortunatamente non provocando lesioni a persone, ma altresì rovinando sulla porzione d'angolo sud-ovest dell'impalcatura posta a presidio dell'ex Collegio e provocando ingenti danni sulla struttura metallica. Da quell'evento l'accesso all'area è inibito al pubblico in virtù delle condizioni pericolanti non solo del fabbricato 1 ma anche dei restanti che, così come il primo, da anni mostrano segni di dissesto preoccupanti, evidentemente segni rimasti inascoltati.

In virtù di quanto riportato, si è reso necessario redigere un progetto di demolizione dei fabbricati in oggetto al fine di salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata alla luce anche della cessione delle aree interessate da parte dei proprietari inadempienti ma assolti nel procedimento penale d'inadempienza.

L'intervento in oggetto risulta estremamente delicato se rapportato alle misure di sicurezza da dover prevedere e rispettare. L'area interessata dalla presenza dei fabbricati: presenta pochi spazi liberi da sfruttare per eseguire le operazioni di demolizione con facilità; è caratterizzata da un piano di calpestio inclinato che non permette un facile montaggio dei ponteggi necessari; è caratterizzato da una limitatissima accessibilità, il che rende difficile l'accesso di un braccio meccanico con cestello per portare in quota gli operatori, ma anche l'operazione di carico del materiale demolito su mezzo di trasporto, per essere poi portato ad un impianto autorizzato di recupero.

Per procedere con le operazioni descritte bisognerà provvedere al montaggio dei ponteggi metallici in punti idonei all'esecuzione delle operazioni, per poi procedere, edificio dopo edificio sempre operando dall'alto verso il basso a: rimuovere, inizialmente, le parti mobili (coppi di copertura, travi ormai distaccate dalle pareti, ecc...) e incoerenti (porzioni di muratura ormai labili e semplicemente appoggiate alle strutture sottostanti, pronte a rovinare al suolo ricevendo una spinta orizzontale); puntellare progressivamente le strutture murarie che, di volta in volta, verranno liberate dalle parti mobili e incoerenti, pronte così ad essere demolite a loro volta,



sempre operando in maniera tale da non creare delle catene cinematiche che possano innescare meccanismi locali pericolosi agli operatori.

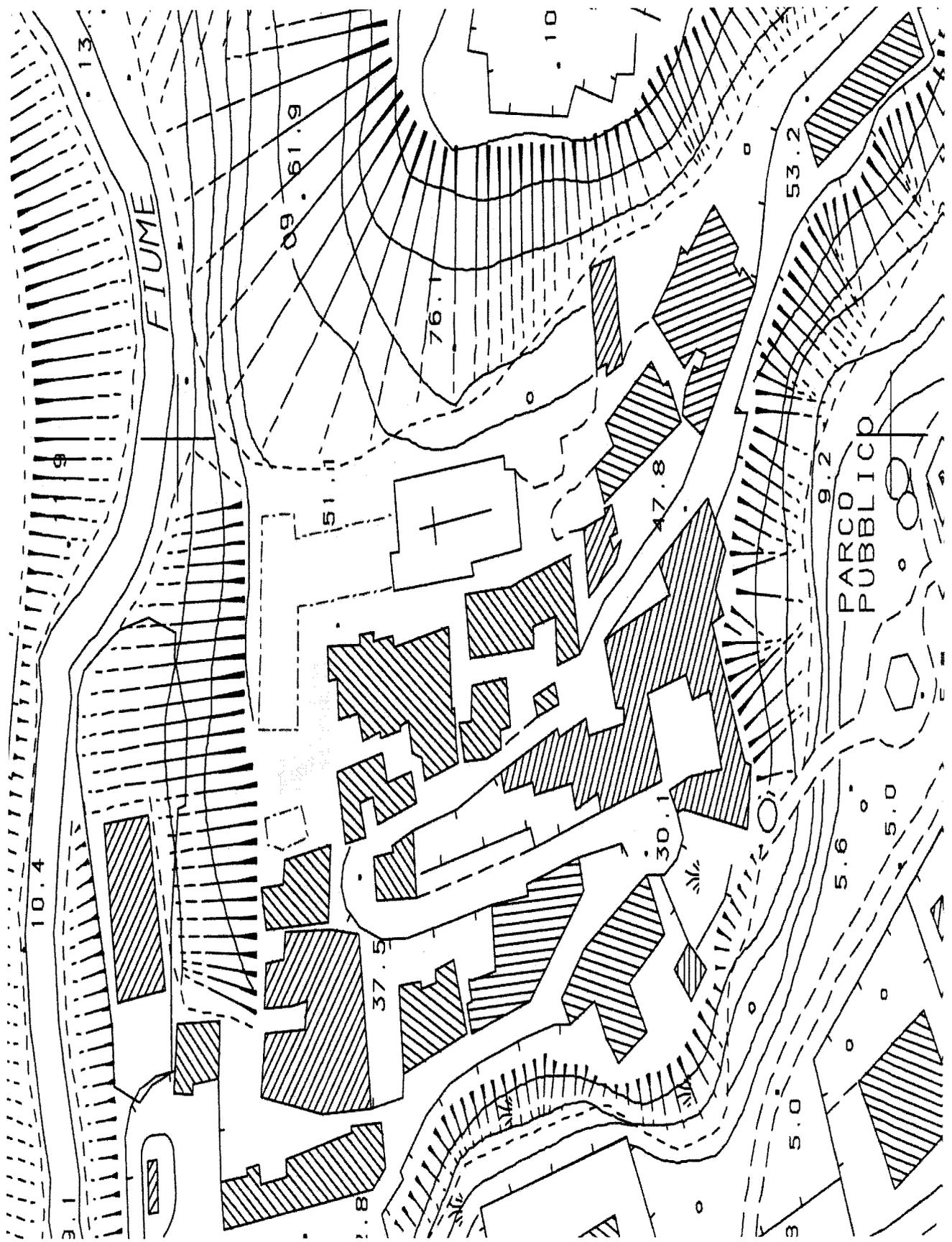
I presidi provvisori di puntellamento andranno studiati di volta in volta, valutando le condizioni delle pareti murarie che verranno progressivamente lasciate libere dagli orizzontamenti e dai materiali accumulati da tempo crollati.

Il costo dell'opera viene di seguito riportato secondo il quadro economico:

<b>IMPORTO LAVORI IN APPALTO</b>		
Lavori soggetti a ribasso d'asta		€ 20.000,00
Incidenza manodopera (60%)	€ 12.000,00	
Oneri per la sicurezza (ponteggi ecc non soggetto a ribasso )	€ 15.000,00	€ 13.000,00
<b>Totale importo a base d'asta (A)</b>		<b>€ 33.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA sui lavori 10%		€ 3.300,00
Compensi tecnici per la PROG.+D.L.+CSP 12%	60,00%	€ 2.376,00
Compensi tecnici per CSE + Cassa	40,00%	€ 1.584,00
Totale spese tecniche	0,12	€ 3.960,00
iva su competenze tecniche	22,00%	<u>€ 871,20</u>
Incentivo art. 92 D.Lgs 163/06 per R.U.P.		€ -
Imprevisti 5%		€ 2.500,00
<b>Totale somme a disposizione (B)</b>		<b>€ 6.671,20</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A + B)</b>		<b>€ 39.671,20</b>

Ing. Doenico Pileggi





*Handwritten signature or initials.*



48



**Il Segretario Generale**  
**f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

**Il Sindaco**  
**f.to Dott.ssa Monica SABATINO**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA CHE**

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°839/2015) a partire dal **03.12.2015** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - TUEL, con lettera n° **19627 del 03.12.2015**

Per la pubblicazione all'albo pretorio  
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **03.12.2015**



IL SEGRETARIO GENERALE  
**Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **03.12.2015** al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

1) decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1) perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE